



Circolare studio 15 Aprile 2020: Piano per l'Emergenza socio-economica della Regione Campania

La Regione Campania, per far fronte alla grave situazione che si è determinata con l'insorgenza dell'epidemia da Covid-19 ha stanziato 900 milioni di euro ed ha varato il Piano per l'Emergenza Socio Economica, contenente specifiche misure di sostegno a famiglie e imprese campane. L'obiettivo è quello di offrire alle fasce più deboli della popolazione e all'apparato produttivo della regione un concreto e celere aiuto per affrontare al meglio le conseguenze di settimane di stop dell'attività sociale e lavorativa.

Pertanto la Regione Campania ha adottato un Piano di emergenza che si basa su misure integrate e su larga scala incentrate su quattro pilastri:

- protezione sociale alle fasce più fragili della popolazione;
- sostegno alle microimprese che operano nei settori maggiormente colpiti dai provvedimenti di lockdown ed ai professionisti/lavoratori autonomi;
- protezione dei lavoratori;
- sostegno alle politiche abitative

Di seguito una breve sintesi:

➤ Misure di sostegno per le Politiche Sociali (Risorse stanziare € 515.891.987)

Azione 1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ

1.1 Sostegno straordinario a favore dei pensionati titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo (circa 250.000 persone) (Totali Risorse: € 331.067.557)

Nei mesi di maggio e di giugno 2020, a tutti i titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo, che percepiscono dall'INPS un importo mensile inferiore a 1.000 euro la Regione Campania erogherà un contributo tale da garantire i 1.000 euro al mese.

Tale contributo potrà essere utilizzato per le seguenti spese:

- servizi di assistenza socio-sanitaria domiciliare;
- servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto medicinali, commissioni varie;
- acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorirne l'autonomia;
- acquisto di dispositivi igienico sanitari di protezione individuale.

1.2 Prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, attuata dagli Ambiti territoriali, mediante l'impiego delle risorse a loro assegnate (Totali Risorse: € 10.387.720)

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi, con priorità ai soggetti indigenti.

1.3 Erogazione di bonus rivolti alle persone con disabilità, non coperte dal Fondo Non Autosufficienti (Totali Risorse € 30.505.936).

Erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare. Le risorse verranno assegnate agli utenti sulla base degli elenchi



comunicati dagli Ambiti Territoriali e/o dai Consorzi. I bonus verranno erogati ai beneficiari direttamente dagli Ambiti. La misura interessa circa 51.000 unità, con priorità per i bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare. Eventualmente estendibile ad altre categorie di disabili non gravi con ISEE basso. Tempi Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali, previa acquisizione degli elenchi.

Azione 2. SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO
(Risorse stanziare € 98.560.384)

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali, con priorità ai soggetti indigenti: persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, persone con gravissima disabilità, anziani non autosufficienti, donne, reti di servizi sociali.

In particolare:

- a. azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti € 39.959.000
- b. misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali € 57.318.045
- c. azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri anti violenza € 1.283.339

AZIONE 3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI
(Risorse stanziare € 2.400.000)

Interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi:

- recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
- fornitura di alimenti e beni di prima necessità;
- formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
- sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
- realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

AZIONE 4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI
(Risorse stanziare € 3.748.880)

Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020, quali:

- sistemazione di immobili destinati al temporaneo alloggio degli immigrati;



- acquisizione di servizi di trasporto per supportare la mobilità, contrastando il rischio di contagio tra i lavoratori;
- interventi di mediazione e sostegno psicologico;
- campagne di comunicazione e informazione, per accrescere la consapevolezza dei rischi dell'epidemia e contenere il contagio.

AZIONE 5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RISORSE FINANZIARIE
(Risorse stanziare € 10.000.000)

Misura di sostegno agli studenti scuola superiore e università per lo svolgimento della didattica a distanza (anche attraverso il contributo acquisto di personal computer, etc.)

Misura di sostegno straordinario/una tantum a favore di studenti fuori sede per mancata fruizione degli alloggi per emergenza epidemiologica Covid-19.

AZIONE 6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI
(Risorse stanziare € 15.221.510)

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi, mediante il trasferimento diretto delle risorse agli Ambiti Territoriali.

Realizzazione di una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita, al fine di mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale, attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi sociali essenziali.

AZIONE 7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI RISORSE FINANZIARIE
(Risorse stanziare € 14.000.000)

Interventi da indirizzare alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni, durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole.

Un **primo contributo** viene erogato, per le famiglie in cui entrambi i genitori sono lavoratori, per le spese relative a servizi di babysitting e assistenza domiciliare per la didattica a distanza, materiali e supporti informatici per l'accesso a piattaforme di formazione a distanza, servizi di connettività, materiali ed attrezzature per la didattica.

Il contributo è assegnato ed erogato alle famiglie (circa 17.500 famiglie) fino ad un importo massimo di € 500,00 a prescindere dal numero di figli, come di seguito specificato:

- € 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a € 20.000,00 (compresi);
- € 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a € 35.000,00 (compresi).



Un **secondo contributo** viene destinato alle famiglie per l'acquisto di attrezzature, strumenti informatici ed altri supporti per l'accesso ai servizi didattici e socioeducativi. Per i destinatari, (circa 17.500 famiglie) un contributo, di un valore medio di € 400 (per famiglia) come di seguito specificato:

- € 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 20.000,00 (compresi);
- € 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 35.000,00 (compresi).

➤ **Misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca (Risorse stanziare € 288.000.000)**

AZIONE 1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO
(Risorse stanziare € 140.000.000)

Alle microimprese che abbiano un fatturato inferiore a 100.000 euro e che operano nei settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19" e siano destinatarie dei provvedimenti di sospensione delle relative attività, in base ai provvedimenti adottati sia dal Governo centrale sia dalla Regione Campania, viene erogato un bonus una tantum di 2.000 euro.

AZIONE 2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI RISORSE
(Risorse stanziare € 13.000.000)

Viene costituito un Fondo di garanzia tramite i Confidi per la concessione di garanzie su operazioni di credito attivate da microimprese operanti in Campania (a titolo esemplificativo imprese dell'artigianato, del commercio, del settore turistico e culturale, servizi, compresi professionisti, agroindustriali), che non riescano ad accedere al Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96. Ipotesi di finanziamenti garantiti: credito su circolante, max 18 mesi, max 15.000 €; Finanziamento medio: 10mila euro Tempi 30 giorni

AZIONE 3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI
(Risorse stanziare € 80.000.000)

Il bonus una tantum di 1.000 euro, cumulabile con l'indennità prevista dal governo nazionale pari a 600 euro, è destinato ai professionisti iscritti agli ordini professionali ed alle relative casse previdenziali e ai professionisti/lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata dell'INPS, titolari di partita iva. Sono esclusi dalla misura i professionisti che risultano anche dipendenti o titolari di pensione e i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali. Possono accedere al bonus i professionisti/lavoratori autonomi che abbiano fatturato nell'anno 2019 meno di 35.000 euro.



AZIONE 4. MORATORIA DEGLI ONERI DOVUTI DALLE IMPRESE INSEDIATE NELLE AREE ASI
(Risorse stanziare € 5.000.000)

Viene concessa una moratoria a favore delle imprese per i servizi che ricevono dai Consorzi in applicazione dell'art. 5 della legge regionale n.19/2013. Al fine di consentire ai Consorzi di sgravare le imprese insediate dagli oneri dovuti o da parte di essi, è disposto per il 2020 un trasferimento straordinario ai Consorzi ASI della Campania. Il trasferimento straordinario non potrà essere utilizzato dai Consorzi per sgravare le posizioni debitorie perfezionate prima della dichiarazione, effettuata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, dello stato di emergenza sul territorio nazionale per sei mesi.

AZIONE 5. BONUS IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA IN PARTICOLARE, DEL FLOROVIVAISMO, DELL'ORTOFRUTTA, DELLA ZOOTECNIA (BUFALINI, BOVINI, OVI CAPRINO), DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
(Risorse stanziare € 50.000.000)

I requisiti che devono possedere le imprese sono:

- per le imprese agricole essere coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, iscritti all'INPS;
- per la pesca essere pescatori autonomi o imprese iscritte nel registro delle imprese tenuto dalle Capitanerie di porto, iscritti all'INPS;
- per l'acquacoltura essere imprese agricole iscritte all'INPS.

Ciascuna azienda, come sopra individuata, interessata dalla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, riceve un contributo una tantum commisurato nel seguente modo:

- 1.500 euro per le aziende che hanno fino a 5 dipendenti;
- 2.000 euro per le aziende che hanno più di 5 dipendenti.

➤ **Misure di sostegno per la casa (Risorse stanziare € 45.438.515)**

AZIONE 1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO
(Risorse stanziare € 24.987.841)

A sostegno dell'utenza del patrimonio privato è previsto un contributo rapportato all'ISEE del nucleo familiare a favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore ad una determinata soglia stabilita nell'apposito bando.

AZIONE 2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA
(Risorse stanziare € 6.450.674)

Contributo per le famiglie in locazione colpite dagli effetti delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, con conseguente riduzione della capacità reddituale nei mesi di marzo ed aprile 2020 di oltre il 50%, rispetto ai mesi di gennaio e febbraio 2020. Tempi Procedura a sportello aperta alle



Amministrazioni Comunali. Trasferimento di risorse al Comune previsto in una settimana dalla richiesta con possibilità di pagare direttamente il proprietario di casa.

AZIONE 3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP
(Risorse stanziare € 8.000.000)

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla morosità maturata e alla capacità reddituale destinato ad assegnatari/inquilini dell'edilizia residenziale pubblica.

AZIONE 4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP
(Risorse stanziare € 1.000.000)

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla ridotta capacità reddituale derivante dalla chiusura delle attività commerciali per esercenti attività commerciali in locali di proprietà pubblica (patrimonio ERP).

AZIONE 5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA
(Risorse stanziare € 5.000.000)

Viene introdotto un contributo al pagamento delle rate di mutuo per acquisto prima casa. I beneficiari sono i nuclei familiari con componente titolare di un mutuo per acquisto abitazione prima casa che hanno subito una riduzione della capacità reddituale per cessazione e/o interruzione dell'attività lavorativa. Tempi procedura semplificata da attivare con protocolli con ABI e Accordi con Istituti Bancari, con trasferimento delle risorse alle Banche presso cui sono accesi i mutui entro una settimana dalla richiesta.

➤ **Misure di sostegno per i lavoratori del comparto del turismo**
(Risorse stanziare € 30.000.000)

AZIONE 1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE
(Risorse stanziare € 30.000.000)

Tale sostegno è di rapida corresponsione in quanto erogato direttamente dall'INPS attraverso le proprie banche dati. Secondo i dati forniti dalle Associazioni di Categoria interessate, la platea degli aventi diritto è di circa 25.000 lavoratori per un importo di 300 euro mensili ciascuno per 4 mensilità. Tempi il contributo è prontamente trasferibile, in quanto erogato direttamente dall'INPS attraverso le proprie banche dati.



➤ Misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura
(Risorse stanziare € 29.000.000)

AZIONE 1. COMPARTO BUFALINO

1.1 Intervento finalizzato all'aumento della liquidità delle aziende bufaline (Totali Risorse: € 9.000.000)

Intervento finalizzato all'aumento della liquidità delle aziende bufaline mediante la concessione di contributi per l'adozione di misure di piani di biosicurezza aziendali, per quelle imprese che hanno partecipato al piano del governo di eradicazione brucellosi.

1.2 Contributi per il superamento della crisi causata dalla forte riduzione di richiesta del mercato dovuta al COVID 19 (Totali Risorse: € 10.000.000)

Contributi per il superamento della crisi causata dalla forte riduzione di richiesta del mercato dovuta al COVID 19, finalizzati alla compensazione dei costi derivanti dall'impiego di latte nella razione alimentare, riconoscendo a ciascun operatore un rimborso sui costi di produzione di 1 euro a litro di latte, nel limite massimo di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020. In particolare, l'utilizzo del latte nella razione alimentare verrà autorizzato al massimo per 60 giorni e per un quantitativo non superiore al 30% della effettiva produzione dell'analogo periodo del 2019. Ciò avverrà sulla base dei controlli effettuati dai servizi veterinari territoriali e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, con il supporto dei dati registrati sulla piattaforma della tracciabilità bufalina.

AZIONE 2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO
(Risorse stanziare € 10.000.000)

Contributi per il superamento della crisi causata dal fermo dovuto al COVID 19 alle imprese florovivaistiche, prevedendo di erogare fino ad un massimo di € 10.000 ad impresa da determinare in modo proporzionale al fatturato aziendale dell'annualità precedente.